

Monogetto
componibile
cilindrico

"Tubo Orizzontale"

- Giovedì, 28 novembre 1974 — IL SOLE - 24 ORE

1974

Progetto Sir al Technotel

Casa a cilindro pronta in 5 ore

Genova, 27 novembre

Fra le novità che hanno suscitato l'interesse e la curiosità dei visitatori del « Technotel-Bibe 74 » è stato certamente un lungo e grosso cilindro bianco presentato come soluzione abitativa del futuro. Si tratta in effetti di un prototipo di edilizia industrializzata realizzato dagli studi-ricerca della S.I.R. (Società Italiana Resine) sul tema dell'edilizia industrializzata: un « monogetto » in poliestere rinforzato e poliuretani espansi, di cui è autore l'architetto prof. Pellegrin, prodotto dalla M.V.R., una società del gruppo S.I.R. con sede a Perugia che produce appunto contenitori per usi industriali e unità prefabbricate per l'edilizia attraverso l'impiego di poliesteri. Il prototipo presentato al Technotel è una cellula abitativa cilindrica lunga 14 metri e mezzo e con diametro di 3,60 metri, prodotto in una sola fase quale involucro, in un tempo tecnico eccezionalmente ridotto rispetto a qualsiasi altra tecnologia o materiale da costruzione.

L'eccezionalità della realizzazione risiede nei tempi di costruzione (4/5 ore per ottenere il monogetto già completo, di impiego immediato), che ha l'apparente semplicità tipica del prodotto industrializzato, e nel costo estremamente contenuto. Il monogetto cilindrico appare come una soluzione « tipologica » consumistica, come residence per complessi alberghieri e casa

per vacanza, ma la sua vocazione e la sua ragione effettiva per cui è stato esposto al pubblico sono state quelle di iniziare un rapporto con la gente per indurla a considerare il « cilindro » come la cellula base per la residenza urbana di domani.

Il costo residenziale attuale per metro quadrato — è stato osservato — è troppo elevato in Italia: o questo costo diminuisce oppure l'edilizia si blocca, come sta già avvenendo. Il motivo essenziale del costo elevato risiede nell'attuale modo di produrre, legato alla manodopera per circa il 50 per cento. Non è prevedibile che questo costo possa diminuire, mentre è realistico prevederne un aumento. Di qui la necessità di trovare una soluzione che alla funzionalità, razionalità e comodità della abitazione, accoppi la sua economicità, integrata da strumenti di socialità rispondenti alle esigenze di lavoro e di vita di coloro che debbono fruirlo.

La soluzione SIR appare rispondente a questi concetti: i materiali impiegati e l'estrema industrializzazione impiegata per produrlo, fanno del « Monogetto » inventato dalla S.I.R. l'elemento base della casa del futuro. Si tratta di una rivoluzione in fieri che richiede un certo adattamento di mentalità prima che di abitudine, ma che può rappresentare fin d'ora una soluzione, forse « la » soluzione della casa di domani per tutti.